



BORGIO VENEZIA

ARRIVA LUCA RESIDORI CON LO SHOW
MUSIQUA - MUSICA NEI QUARTIERI

Luca Residori di «Rockabilly» (nella foto) porta stasera alle 20.30 in Borgo Venezia lo show itinerante MusiQua - Musica nei Quartieri. Sul palco cantanti, ballerine, comici, animatori e artisti emergenti. G.B.R.



PEDEMONTE

STOP THE WHEEL
ALLA TRATTORIA PANEVINO

Un nuovo cantautore che s'è dato un nome strano, Stop The Wheel (ferma le ruote). Viene da Trieste e sabato alle 21.30 suonerà alla Trattoria Panevino di Pedemonte. Ingresso libero. G.B.R.

FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA. I temi: i tempi delle stagioni, la solitudine, le prospettive di vita



Una scena di Mont, il film di Sylvia Rothe. La regista era presente alla proiezione di Boscochiesanuova

La montagna di Rothe
come terapia di vita

In «Mont» l'opera sociale di Vreni, che in una isolata fattoria sui monti svizzeri raccoglie in «famiglia» temporaneamente ragazzi socialmente devianti

Giancarlo Beltrame

I ritmi delle stagioni. I ritmi dei tempi della vita. Sembra questo uno dei temi che percorre questa bella edizione del Film Festival della Lessinia, premiato da una folta partecipazione di pubblico, dentro e fuori la sala del Teatro Vittoria di Boscochiesanuova, con gli spazi per il ristoro gastronomico e culturale disposti ad hoc nella piazza antistante sempre

affollati. Tinar, del regista iraniano Mahdi Moniri, riprende l'andamento narrativo scandito sulle stagioni che già si era visto nel *Dem Himmel Ganz Nah* (Vicino al cielo), diretto dal tedesco Titus Faschina. Una struttura che nel cinema di finzione ha toccato il suo culmine in *Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera* del coreano Kim Ki Duk, ma che si presta magnificamente anche per un certo tipo di documentari. Se il film ru-

meno ha puntato tutto sul contrasto tra il nitore stilistico - esaltato da un bianco e nero fin troppo bello e da suoni che miscelano sapientemente i rumori di scena alle magnifiche musiche di Alexander Balanescu - e la scheggia esistenziale di un passato ormai, in ogni altrove europeo, lontano, vero e proprio reperto etnoarcheologico di un tempo che fu e mai più ritornerà (pensate a *Un albero degli zoccoli* di Ermanno Olmi ambientato ai giorni no-

I film di oggi

«IL SEGRETO DEL BOSCO
VECCHIO» DI OLMI.

Questo il programma di oggi al cinema Vittoria di Boscochiesanuova:

alle 16: *Tales of Tatonka* (I racconti di Tatonka) di Olivier Lelardoux; *Mobile* (In movimento) di Verena Fels; *Le royaume* (Il regno) di N. Alves-Rodrigues, O. Bouacheria, J. Chheng, A. Kevin, S. Hary, F. Monier, U. Malassagne; *Fanes: la leggenda del ream perduto* (Fanes: la leggenda del regno perduto); *Bonnie Bears* (Gli orsi Bonnie) di Leon Ding. Alle 18: *Il segreto del bosco vecchio* di Ermanno Olmi, con Paolo Villaggio. Alle 21: *Marysina Polana* (La collina dei cani) di Grzegorz Zariczny; *Selo Bez Zeno* (Villaggio senza donne) di Srdjan Sarenac.

stri), la pellicola iraniana opta per una scelta linguisticamente diversa, calandosi in modo che potremmo definire «sporco» nella dimensione stessa del piccolo protagonista, un bambino costretto a fare il pastore da solo nei pascoli montani del nord dell'Iran.

La macchina da presa non compie svolazzi estetici, ma sta a ridosso di Galesh, si bagna con lui nelle acque dei torrenti e nelle nevi macere, si impasta del fango che è costretto a calpestare, si muove al suo passo mentre raccoglie e trasporta rami e foglie, e sembra quasi di sentirlo sudare assieme a lui nei momenti di calura. Forse il racconto pecca di un eccesso di lunghezza, ma la struttura ad andamento stagionale cadenza bene i giorni e le opere di un ragazzo la cui unica prospettiva di vita diversa è una impossibile fuga.

Il ritmo dei lavori da fare per ricostruirsi un percorso di vita alternativo a quello deviato vissuto precedentemente è al centro anche di *Mont*, di Sylvia Rothe, che illustra la straordinaria e meritoria opera sociale di Vreni, che in una isolata fattoria sui monti svizzeri (l'isolamento è un altro dei fili che tiene insieme queste opere) raccoglie in «famiglia» temporaneamente ragazzi socialmente devianti per i quali è stato studiato un programma di reinserimento sociale.

Impegnati nelle attività quotidiane - la scorta di legna e di fieno per l'inverno, la preparazione del pane e di altri cibi, il taglio dell'erba, l'accudimento degli animali - essi ritrovano assieme Vreni equilibrio ed energie positive, che poi si riporteranno indietro al ritorno in città. Che non sarà per tutti, perché qualcuno, come Severin, presente con Vreni e la regista a Boscochiesanuova, decide di fermarsi. ♦

brevi

CASTELVECCHIO
MONOLOGO SULLA
STORIA DEL PITTORE
FUTURISTA VEROSI

Il monologo *Sognavamo di vivere nell'assoluto* che racconta la storia del pittore futurista veronese Verossi conclude stasera alle 21 alla terrazza del Circolo Ufficiali di Castelvecchio la rassegna di teatro Impiria «La sera in riva al fiume». In scena l'attore Sergio Bonometti (nella foto), la ballerina Marisol Trematore e il terzetto di musicisti Giovanni Ferro, Antonio Canteri e Tiziana Bisognin. Testo di Raffaello Canteri e regia di Andrea Castelletti. M.P.

PIPER
GLI ANNI DELLA
GENERAZIONE BEAT
CON GIAN PIERETTI

Gian Pieretti, l'autore de *Il vento dell'est*, è l'ospite di questa sera al Piper, il locale sulle Torricelle. Pieretti, che oggi ha 71 anni, pistoiese, è stato una delle figure di riferimento della beat generation in Italia.

PESCHIERA
L'ESTRAVAGARIO TEATRO
METTE IN SCENA
«INGANNO IN GONNA»

Nel teatro estivo della Caserma d'Artiglieria a Peschiera, stasera alle 21,30, l'Estravagario Teatro propone lo spettacolo *Inganno in gonna*, di Ken Ludwig. S.C.

La Blame
e The
Shape

Doppio concerto rock, venerdì prossimo alle 21, all'Officina degli Angeli, il music bar in zona industriale ad Arbizzano. Sul palco, per primi, i La Blame, duo acustico formato da Pietro Cuppone (chitarrista nella band dei Sonohra) e Angelica Peroni. A seguire, The Shape (nella foto) quartetto rock che, per una sera, sarà fronteggiato da Alessandro Bussola, già vocalist dei Good Hill. Gli altri The Shape sono Davide Grandi, Andrea Scamperle e Nicola Ciccarelli. Ingresso libero. G.B.R.

ISOLA ROCK. Il bilancio della due giorni di Isola della Scala con nove gruppi sul palco

Soddisfatto il popolo metallaro

I Dark Ages, band che ha suonato e partecipato all'organizzazione: «Bel clima anche nel backstage»

Due serate, nove band sul palco e una costretta «a terra» da un problema tecnico; diverse centinaia di spettatori e un'atmosfera di festa. È il bilancio dell'edizione 2011 di «Isola rock» a Isola della Scala, la manifestazione benefica organizzata dal gruppo I Butei a favore di un'associazione isolana, la cooperativa Scintilla, che si occupa di disabili.

«Ci abbiamo messo l'anima perché tutto fosse curato nei minimi dettagli», ci hanno raccontato Angela Busato e Simone Calciolari, componenti della band Dark Ages, parte dell'organizzazione. «Come per la prima serata, così anche la seconda ha visto le band esibirsi da veri professionisti. E per il problema tecnico alla loro strumentazione, i Neversin, provenienti da Vicenza, non si sono potuti esibire».

Alla mancata esibizione dei

I Dark Ages: hanno presentato il loro nuovo cd, *Teumman - part one*

Neversin, hanno sopperito le band in programma: gli Alcestes, i Twintera, i Dark Ages (arrivati stremati da due giorni di lavoro ma desiderosi di proporre al pubblico i brani del nuovo cd, *Teumman - part one*) e un'altra band vicentina, gli Hollow Haze. Testa di serie della seconda serata, gli Spidkiz da Torino, guidati dalla cantante Elisa Over.

«Quello che ci ha fatto più piacere, da organizzatori e mu-

sicisti», proseguono la Busato e Calciolari, «è stata la collaborazione tra le band, come poche altre volte succede. Si è creato un bel clima, nel backstage, e questo ha reso «Isola rock» una manifestazione da ricordare, anche da parte dei musicisti. Abbiamo lavorato tutti insieme - band, tecnici e organizzatori - in totale armonia. Con gruppi potenti e provocatori come i Riul Doamnei, vestiti la prima sera come sa-

cerdoti, e altre band dai suoni pesanti. Numerosi commenti sul nostro Facebook ci hanno confermato che il pubblico ha apprezzato la situazione tecnica. I suoni, a detta di tutti, erano eccellenti e la manifestazione si è svolta in modo tranquillo e pacifico, nonostante il notevole afflusso di gente. Diciamo che il «popolo metallaro» si è dimostrato ancora una volta più civile di quello che la gente di solito pensa». ♦ G.B.R.

Appuntamenti

BUSSOLENGO

Al Festival Latino
il cubano Fito Gress

Fito Gress

Un cantautore cubano per il Village. Il Festival Latino del locale di Bussolengo (zona Ferlina) presenterà venerdì sera il cantante e chitarrista Fito Gress che lo scorso aprile ha pubblicato l'album *Mi religión*. Nato a Cuba nel 1970, Fito è ormai italiano da diversi anni e ha pubblicato i suoi dischi con etichette del nostro Paese. Tra i suoi singoli di successo ci sono brani da cantautore e da salsero come *Solo por ti*, *Cristina*, *Hay amor*, *Si tu no estas ed Engaño*. G.B.R.

BARDOLINO

«L'elisir d'amore»
di Donizetti

Nel parco Villa Carrara Bottagisio a Bardolino, alle 21, questa sera, è in programma l'opera «L'elisir d'amore» di Donizetti con l'Orchestra di Puglia e Basilicata, gli allievi dell'Accademia lirica internazionale Katia Ricciarelli, il coro lirico Opera House, l'orchestra sinfonica dei Colli Moreniti. Ingresso libero. S.J.

SONA

Gli Alligator Nail
a «Coast to coast»

Per la rassegna «Coast to coast», dedicata alla musica nordamericana, stasera alle 21, a Villa Trevisani Calderari di Sona, sono di scena gli Alligator Nail, la band innamorata del soul e del blues della Louisiana. A guidarla, la cantante e pittrice Stephanie «Ocean» Ghizzoni. «Mississippi and the East» è il titolo della serata. Ingresso libero. G.B.R.